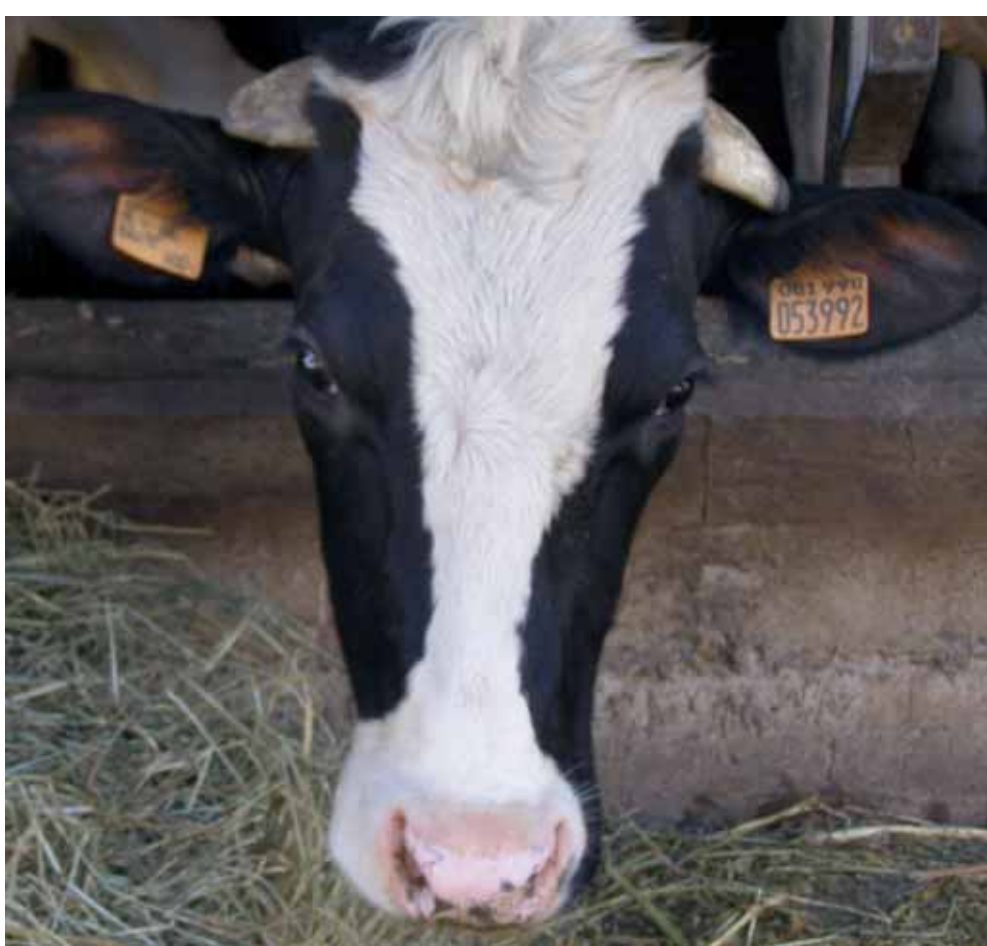


# CARTA FONDATIVA DEL VETERINARIO AZIENDALE



// Manca un riferimento sanitario aziendale. La formale definizione delle competenze professionali del veterinario d'azienda è un obiettivo a tutt'oggi non raggiunto. È urgente creare un sistema di epidemio-sorveglianza credibile che possa contare sulle attività di campo svolte quotidianamente dal medico veterinario in azienda zootecnica. E non si può più aspettare. //

(Gaetano Penocchio, Presidente Fnovi)



## UNA INVESTITURA SOLENNE, UN IMPEGNO ISTITUZIONALE

**Novembre 2010** - Il Consiglio Nazionale degli Ordini Veterinari approva e adotta la **Carta fondativa della figura del veterinario aziendale in Italia**. Il documento asserisce l'impegno, ufficiale e vincolante per la rappresentanza esponentiale della Categoria, ad arrivare al riconoscimento istituzionale del veterinario d'azienda.

La Carta ne definisce il ruolo, il rapporto con il veterinario del Ssn e con l'allevatore, i compiti e la funzione nel sistema di sanità pubblica veterinaria e nei sistemi informativi. Il passaggio prefigurato nel documento è da una figura di libero professionista *in pectore* ad una figura formalmente riconosciuta. La Carta è stata elaborata al termine dei lavori del "Tavolo dei Presidenti" coordinato dalla Fnovi.



## IL VETERINARIO AZIENDALE ENTRA IN BDN

**Maggio 2011** - Arrivano dalla Direzione generale della sanità animale e del farmaco veterinario disposizioni per l'**ingresso del veterinario aziendale nella Banca Dati Nazionale (BDN) dell'anagrafe zootecnica**. I proprietari/detentori degli animali, tramite una formale delega, possono conferire al veterinario aziendale libero professionista l'incarico per la registrazione nella BDN di informazioni di loro competenza (D.Lvo 196/99).

Il veterinario aziendale è così autorizzato ad operare nell'ambito degli obblighi, a carico del detentore/proprietario, relativi alla identificazione e registrazione degli animali e delle notifiche all'autorità competente e alla BDN zootecnica.



## GESTIONE DEL FARMACO SENZA BUROCRAZIA

È necessario un salto culturale, un balzo in avanti verso la modernizzazione e la **semplificazione delle norme sul farmaco veterinario**. La burocrazia fine a se stessa è un ostacolo allo sviluppo di un sistema fondato sulla responsabilizzazione. E frena l'ufficializzazione del veterinario aziendale.



## DA PRIMI A ULTIMI IN EUROPA?

Siamo stati i precursori in Europa del veterinario aziendale. Dalle parole la Fve è già passata ai fatti elaborando un *policy paper* che definisce l'importanza del **designated veterinarian**. La Carta fondativa della Fnovi rappresenta la volontà di agire nel pieno rispetto delle indicazioni europee: "...si raccomanda la figura di un veterinario regolarmente presente in allevamento. Questa è la chiave per un approccio integrato che assicuri che gli animali inviati al macello e i prodotti provenienti dagli allevamenti siano sicuri".

(General Assembly della FVE, Bruxelles, Novembre 2010)

